

SANTA CHIARA

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

Sede in BORGO S.STEFANO 153 - 56048 VOLTERRA (PI) – Fondo di dotazione € 10.000.000,00

C.F. 92002550504 – P.IVA 01770380507

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 20.984, che proponiamo di coprire con la riserva volontaria. Le motivazioni della perdita, le problematiche strutturali e le possibili soluzioni sono illustrate nella relazione della gestione a cui si fa integrale rinvio.

Attività svolte

L'Azienda svolge la propria attività nel settore dell'assistenza socio-sanitaria.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio, al fine di consentire una temporanea adeguata assistenza a soggetti precedentemente ricoverati in O.P.G. fino al completamento della struttura destinata ad ospitarli, l'Azienda ha concesso in comodato all'Azienda USL Toscana Nord Ovest una porzione del proprio fabbricato operativo ed ha fornito a titolo oneroso le necessarie prestazioni alberghiere, con un sensibile incremento del fatturato.

Tra le operazioni incidenti sul complesso del patrimonio immobiliare aziendale, si rileva la stipula dell'atto di compravendita della residua porzione del fabbricato detto "casa del Pio Istituto dei Buonomini di San Michele" o "casa Cappellani della Cattedrale" in Volterra.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre alla cessazione del sopra citato comodato d'uso con fornitura di servizi alberghieri, non si segnalano ulteriori fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio rilevanti agli effetti della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto, ove applicabili, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Non è stato fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio e la determinazione dell'effetto pregresso è risultata eccessivamente onerosa, pertanto si è proceduto ad applicare i nuovi principi contabili dalla prima data in cui ciò è risultato fattibile, ovvero dall'inizio dell'esercizio in corso.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Peraltro si tenga presente che le vigenti disposizioni di legge (d. lgs. 207/2001) non prevedono l'applicazione automatica dei dettami del C.C. ma solo che i bilanci delle ASP sono "informate ai principi di cui al codice civile".

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le

eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				
Passivo				
Conto economico				
proventi e oneri di natura straordinaria	(77.296)	77.296		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	11.346.104			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	11.346.104			

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di perizia derivante dal passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica-patrimoniale e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 0%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e attrezzature: 12,5%
- autovetture: 25%
- macchine da ufficio: 20%
- mobili e arredi: 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si procede ad ammortamento di terreni e fabbricati in quanto ritenuti aventi vita utile illimitata, ed in forza dei seguenti fattori:

- presenza di immobili aventi valore storico-artistico, come tali di norma non soggetti ad ammortamento (punto 4 doc. 2 principi contabili enti non profit redatti da ODCEC, OIC e Agenzia per il terzo settore);
- presenza di immobili a reddito non funzionali alle attività istituzionali, non soggetti ad ammortamento poiché non utilizzati ai fini dell'ottenimento di risorse da utilizzare nel perseguimento del fine istituzionale o in quanto non soggetti a processi di obsolescenza e/o senescenza;
- presenza di immobili acquisiti totalmente per liberalità (o permuta di altri beni pervenuti in donazione), per i quali non sussiste ragione di imputazione sistematica, qual è l'applicazione dell'ammortamento, di costi di acquisizione non sostenuti.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore nominale.

Crediti

Tutti i crediti, compresi quelli con scadenza superiore ai 12 mesi e quelli iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti in bilancio al valore attualizzato, secondo il criterio del costo ammortizzato.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata né per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato), né per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 (in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso comunque di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione); detti debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Attesa la natura di ente non commerciale ai fini fiscali non è presente fiscalità differita e anticipata.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	3	3	
Operatori OTA OSA OSS OSSS	16	17	(1)
Infermieri	4	5	(1)
<i>di cui: in servizio</i>	1	2	
<i>in comando presso terzi</i>	3	3	
Altri addetti	4	4	
Totale	28	30	(2)
<i>di cui: in servizio</i>	25	27	
<i>in comando presso terzi</i>	3	3	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Regioni e Autonomie locali.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
88.964	115.966	(27.002)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	88.474							22.062		66.412
Ricerca e sviluppo	2.017						(2.017)			
Software e licenze d'uso	12.591	610						3.009		10.192
Altre	12.884							524		12.360
	115.966	610					(2.017)	25.595		88.964

Le "Altre variazioni" sono riferibili a costi di pubblicità non riclassificabili tra i costi di impianto e ampliamento secondo il principio contabile OIC 24 e pertanto eliminati dall'attivo patrimoniale.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto al 31/12/2015
Impianto ampliamento	110.310	21.836			88.474
Ricerca e sviluppo	2.241	224			2.017
Software e licenze d'uso	23.730	11.139			12.591
Altre	14.107	1.223			12.884
	150.388	34.422			115.966

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.900.811	13.046.252	(145.441)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Terreni	Fabbricati	Costr.leggere	Totale
Costo storico	118.574	12.850.568	20.704	12.989.846
Ammortamenti esercizi precedenti			(18.322)	(18.322)
Saldo al 31/12/2015	118.574	12.850.568	2.382	12.971.524
Cessioni dell'esercizio	(4.500)			(4.500)
Svalutazioni dell'esercizio		(130.294)		(130.294)
Ammortamenti dell'esercizio			(2.070)	(2.070)
Arrotondamento		1	(1)	
Saldo al 31/12/2016	114.074	12.720.275	311	12.834.660

Non essendo rilevante a fini fiscali non si è scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dei fabbricati.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	25.265
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.615)
Saldo al 31/12/2015	4.650
Acquisizione dell'esercizio	2.562
Ammortamenti dell'esercizio	(1.571)
Saldo al 31/12/2016	5.641

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	126.183
Ammortamenti esercizi precedenti	(105.523)
Saldo al 31/12/2015	20.660
Acquisizione dell'esercizio	3.493
Ammortamenti dell'esercizio	(6.073)
Saldo al 31/12/2016	18.080

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	160.664
Ammortamenti esercizi precedenti	(111.246)
Saldo al 31/12/2015	49.418
Acquisizione dell'esercizio	4.346
Ammortamenti dell'esercizio	(11.334)
Saldo al 31/12/2016	42.430

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Le seguenti immobilizzazioni materiali sono state soggette a svalutazione:

1. fabbricato di cui al NCEU Volterra, F.113 M.390, subb. 12 e 13, valore contabile all'1/1/2016 Euro 399.624, svalutazione Euro 109.624;
2. fabbricato di cui al NCEU Livorno, F.26 M.920 sub.8, valore contabile all'1/1/2016 Euro 115.670, svalutazione Euro 20.670.

Le riduzioni di valore sono state effettuate in base all'esistenza di valori recuperabili inferiori ai valori contabili. I valori recuperabili sono stati desunti dall'esito di trattative sul mercato immobiliare, successive ad esperimenti di aste pubbliche andati deserti.

Nel rispetto del principio generale di continuità e coerentemente con le scelte operate in sede di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, ove il patrimonio immobiliare dell'ente all'1/1/2007 fu valutato adottato il criterio del valore del mercato, sia in considerazione dell'irrelevanza dei valori storici, quanto per evitare, in caso di vendite, l'emersione di plusvalenze virtuali che avrebbero potuto coprire perdite di esercizio o comunque alterare i risultati economici, come invece sarebbe stato in caso di valori di carico molto inferiori al prezzo di mercato:

- per il primo fabbricato, già presente nell'attivo aziendale alla data sopradetta, gli effetti della svalutazione sono stati sterilizzati mediante riduzione della riserva volontaria;
- per il secondo fabbricato, trattandosi invece di immobile acquisito nel 2015 in seguito ad atto di donazione e con iscrizione del ricavo di natura straordinaria nel conto economico di detto esercizio, la svalutazione è stata imputata al conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.615	7.326	289

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della Nota integrativa. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico. Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (art. 2427, 1° c., n. 8, C.c.).

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.003.441	797.501	205.940

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	821.240			821.240
Per crediti tributari	86.968			86.968
Verso altri	95.233			95.233
	1.003.441			1.003.441

Non sono presenti crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Azienda USL Toscana Nord Ovest	523.185
Prefettura di Pisa – fatture da emettere	83.720
Credito INAIL per rimborso costi personale in comando	77.932

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 95.233 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito INAIL per rimborso costi personale in comando	77.932
Fornitori c/cauzioni	1.742
Note di credito da ricevere	15.559

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	67.484		67.484
Utilizzo nell'esercizio	(6.546)		(6.546)
Accantonamento esercizio	30.752		30.752
Saldo al 31/12/2016	91.690		91.690

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 per area geografica è la seguente (articolo 2427, 1° c., n. 6, C.c.).

Area geografica	V / clienti	V / altri	Crediti tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	821.240	95.233	86.968		1.003.441
Totale	821.240	95.233	86.968		1.003.441

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
189.806	25.809	163.997

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	189.438	17.368
Assegni		7.837
Denaro e altri valori in cassa	368	604
	189.806	25.809

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.657	6.828	(171)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti su premi assicurativi anticipati	3.616
Altri risconti di ammontare non apprezzabile	2.390
Altri ratei di ammontare non apprezzabile	651
	6.657

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.213.477	11.346.104	(132.627)

Descrizione	31/12/2015	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo di dotazione	10.000.000				10.000.000
Riserva straordinaria	1.615.233	(380.770)			1.234.463
Differenza da arrotondam. all'unità di Euro	1	(3)			(2)
Utili (perdite) dell'esercizio	(269.130)		269.130	20.984	(20.984)
Totale	11.346.104	(380.773)	269.130	20.984	11.213.477

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
213.274	165.439	47.835

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Fondo rinnovi CCNL e riliquid.contrib.	56.865		22.906		33.959
Fondo oneri contratto decentrato	33.131	31.895	33.131		31.895
Fondo rischi contenziosi tributario		71.977			71.977
Fondo oneri e rischi diversi	75.442				75.442
Arrotondamento	1				1
Altri fondi	165.439		47.835		213.274

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 213.274, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Il "Fondo rinnovi CCNL e riliquid.contrib." è una passività potenziale connessa al riconoscimento di retribuzioni arretrate al personale dipendente in sede di contrattazione, nonché all'eventualità remota di riliquidazioni contributive riferibili al personale dipendente in quiescenza.

Il "Fondo oneri contratto decentrato" è costituito annualmente quale passività di natura determinata ed esistenza certa, conseguente all'applicazione dell'art. 15 CCNL 1.4.99. Alla chiusura del bilancio, l'accordo per la destinazione delle risorse decentrate relative al 2016 non risulta ancora sottoscritto dalle parti.

Il "Fondo rischi contenziosi tributari" è stato prudenzialmente costituito nell'esercizio quale passività potenziale connessa all'eventualità di soccombenza in contenzioso tributario qualora all'ASP venisse contestata l'applicazione dell'aliquota IRAP ridotta al 2,98%, peraltro riconosciuta da recente giurisprudenza; l'accantonamento al fondo è di entità pari al credito iscritto all'attivo.

Il "Fondo oneri e rischi diversi" è composto da: Euro 50.000 per stima dei costi futuri relativi a beni ricevuti in donazione in precedenti esercizi; Euro 25.442 per oneri potenziali derivanti dalla sospensione in via prudenziale dell'erogazione delle indennità di carica.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non presente, data la natura giuridica dell'Azienda e dei rapporti di lavoro instaurati.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.655.106	2.477.663	177.443

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	56.327	1.087.260		1.143.587				
Debiti verso altri finanziatori	15.320			15.320				
Acconti	4.403	14.367		18.770				
Debiti verso fornitori	1.273.186			1.273.186				
Debiti tributari	97.047			97.047				
Debiti verso istituti di previdenza	37.611			37.611				
Altri debiti	69.585			69.585				
	1.553.479	1.101.627		2.655.106				

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
C.R.Volterra S.p.A. - Mutui passivi	1.143.587
Idealcoop soc. coop. Sociale onlus	1.130.125

I debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti al valore nominale. I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti al valore attualizzato, secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 1.143.587 è comprensivo di due mutui passivi ed

è così composto:

- Euro 866.395, valore nominale dell'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili di un mutuo ipotecario stipulato il 13/06/2013;
- Euro 277.192, valore attualizzato, determinato secondo il criterio del costo ammortizzato, di un debito per mutuo chirografario stipulato il 7/9/2016.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo. Nella voce debiti tributari sono iscritti: debiti per IVA Euro 64.536; debiti in qualità di sostituto d'imposta per Euro 17.253; debiti per imposta IRES pari a Euro 6.855, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 6.194; debiti per imposta IRAP pari a Euro 8.015, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 580; debiti per imposta di bollo per Euro 388.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area Geografica	V / fornitori	V / Altri	Totale
Italia	1.273.186	69.585	
Totale	1.273.186	69.585	

Il seguente debito è assistito da garanzia reale su beni dell'ente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): mutuo passivo, stipulato con la C.R. Volterra spa e garantito da ipoteca di primo grado per Euro 1.800.000 su immobili censiti al C.F. di Volterra, F. 113 M. 210 sub. 4, F. 99 M. 131 sub. 2, F. 99 M. 126 sub. 1 e al C.T. di Volterra, F. 99 M. 489, 506, 110.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
115.437	10.476	104.961

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Rateo su acquisto di servizi di fornitura idrica	13.345
Rateo su salari e stipendi del personale dipendente	4.519
Altri ratei di ammontare non apprezzabile	101
Risconto di contributi in c/impianti	95.212
Altri risconti di ammontare non apprezzabile	2.260
	115.437

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	3.334.356	3.370.696	(36.340)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.092.040	2.922.963	169.077
Altri ricavi e proventi	242.316	447.733	(205.417)
	3.334.356	3.370.696	(36.340)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Quota sociale RSA in convenzione	989.097	1.018.422	(29.325)
Quota sanitaria RSA mod. base	842.771	862.495	(19.724)
Quota sanitaria RSA mod. 2	1.193		1.193
Quota sanitaria RSA mod. 3	25.013	11.445	13.568
Quota sanitaria RSA mod. BIA	27.174	25.293	1.881
Quota sociale Centro diurno	22.285	14.824	7.461
Quota sanitaria Centro diurno	5.964	5.933	31
Servizio di cure intermedie	43.120	38.416	4.704
Ricoveri RSA non convenzionati	315.703	355.595	(39.892)
Ricoveri RSA non convenzionati-sollievo	173.336	160.789	12.547
Assistenza domiciliare	106.800	106.800	
Assistenza a migranti	323.588	280.133	43.455
Altri servizi sociosanitari	181.112	8.969	172.143
Gestione sportello Informagiovani-stranieri e servizi di supporto amministrativo ai Comuni	35.000	33.894	1.106
Abbuoni e arrotondamenti passivi	(115)	(43)	(72)
Arrotondamenti	(1)	(2)	1
	3.092.040	2.922.963	169.077

La voce Altri ricavi e proventi comprende: recupero costi del personale comandato presso terzi Euro 102.773; quota esercizio di contributi in c/impianti Euro 39.549; fitti attivi Euro 37.836; rivalsa imposta di bollo Euro 2.314; erogazioni liberali Euro 2.096; altri proventi diversi Euro 14.101.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi da attività istituzionale	3.057.040	2.889.069	167.971
Ricavi da attività commerciale accessoria	35.000	33.894	1.106
Ricavi vendite e prestazioni	3.092.040	2.922.963	169.077

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	3.092.040		3.092.040
	3.092.040		3.092.040

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La voce Altri servizi sociosanitari comprende Euro 173.376 di ricavi riferibili all'operazione di comodato con fornitura a titolo oneroso di prestazioni alberghiere all'Azienda USL Toscana Nord Ovest, con un sensibile incremento del fatturato evidenziata in apertura della presente Nota nella sezione "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.292.759	3.539.269	(246.510)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	37.388	39.780	(2.392)
Servizi	2.086.960	2.086.075	885
Salari e stipendi	709.552	838.831	(129.279)
Oneri sociali	204.439	221.504	(17.065)
Altri costi del personale	5.995		5.995
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	25.595	24.353	1.242
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.048	22.583	(1.535)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.670		20.670
Svalutazioni crediti attivo circolante	30.752	39.964	(9.212)
Variazione rimanenze materie prime	(1.330)	(2.532)	1.202
Accantonamento per rischi	103.872	33.131	70.741
Oneri diversi di gestione	47.818	235.580	(187.762)
	3.292.759	3.539.269	(246.510)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per servizi sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Utenze idriche, elettriche, gas naturale e telefonia	107.388
Servizi sanitari, assistenziali e alberghieri	1.624.555
Manutenzioni e riparazioni	111.322
Consulenze professionali	41.397
Assicurazioni	27.516
Altri servizi connessi all'assistenza di migranti	129.517
Servizi diversi dai precedenti	45.265
	2.086.960

Il complesso dei costi per acquisto beni e servizi riferibili direttamente all'assistenza a migranti ammonta ad Euro 159.083.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di detti costi, Euro 102.773 sono riferibili a personale dipendente in comando presso terzi e sono iscritti per pari importo tra gli "Altri ricavi e proventi" in quanto rimborsabili.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Interamente riferibili alla svalutazione del fabbricato di cui al NCEU Livorno, F.26 M.920 sub.8, valore contabile all'1/1/2016 Euro 115.670.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stata accantonata nell'anno la quota dei crediti di dubbia esigibilità, in seguito alla determinazione analitica delle perdite presunte per ciascuna situazione di inesigibilità già manifestatasi ed alla stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento è effettuato a fronte di passività potenziale connessa ad eventuale contenzioso tributario (v. dettaglio Fondi per rischi ed oneri nella presente Nota).

Altri accantonamenti

Trattasi di competenze al personale ed oneri connessi originanti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Oneri diversi di gestione

La voce è costituita da oneri TA.RI. per Euro 22.405, da altre imposte e tasse per Euro 15.197 e per il residuo da altri costi non direttamente correlati alla produzione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(32.620)	(33.091)	471

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.288	254	3.034
(Interessi e altri oneri finanziari)	(35.908)	(33.345)	(2.563)
	(32.620)	(33.091)	471

Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Interessi bancari e postali	3
Altri proventi	3.285
	3.288

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Importo
Interessi bancari	4.217
Interessi fornitori	276
Interessi medio credito	29.212
Sconti o oneri finanziari	534
Altri oneri su operazioni finanziarie	1.669
	35.908

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
29.961	67.466	(37.505)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	29.961	67.466	(37.505)
IRES	6.855	7.514	(659)
IRAP	23.106	59.952	(36.846)
	29.961	67.466	(37.505)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

(Rif. art. 2427, primo comma n. 14, C.c.)

Non sono state iscritte imposte anticipate in ragione della peculiare tassazione dell'ente, non soggetto ad imposta per l'attività istituzionale. Non si rilevano imposte differite passive di competenza.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'azienda è un ente strumentale controllato dal Comune di Volterra ai sensi dell'art. 11-ter, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118, nei confronti del quale ha posto in essere le seguenti operazioni, oltre a quelle di carattere tributario locale:

- fornitura di servizi per l'esercizio delle attività tecnico-amministrative inerenti le competenze comunali in merito al rilascio dell'accreditamento e alle altre funzioni previste dalla L.R.Toscana n.82/2009 e gestione dello sportello unificato informagiovani/stranieri, a fronte di corrispettivi per Euro 27.793;
- locazioni attive (indennità di occupazione) per Euro 3.525;
- comando di personale dipendente, con rimborso di retribuzione ed oneri riflessi per Euro 1.647.

Alla data di chiusura dell'esercizio, i crediti dell'Azienda verso il Comune ammontano ad Euro 15.000, così dettagliati:

- Euro 10.000 per prestazione di servizi;
- Euro 5.000 per contributi in conto esercizio, già assegnati all'Azienda da Regione Toscana e da questa girocontati al Comune per l'erogazione.

I debiti dell'Azienda nei confronti della parte correlata ammontano al 31/12/2016 ad Euro 14.962, dei quali:

- Euro 14.937 per TA.RI.;
- Euro 50 per canone luci votive.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

(articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Ai sensi di legge si evidenziano i costi sostenuti per compensi e rimborsi spese complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Descrizione	Importo
Compensi e rimborsi spese Amministratori	1.114
Compensi Revisori	17.061
	18.175

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.